



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N°152

OGGETTO: Problematiche inerenti il Servizio Idrico Integrato.

L'anno duemilatredici addì 24 aprile, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 18/04/2013 protocollo n.273, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 15:40 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261		12,261
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318		1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Enrico Bertone - delegato	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490		0,490
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307	2,307	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Lia Michele - delegato	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Enrico Ruggerone - delegato	7,912	7,912	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,276		2,276
C.M. delle Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosa - delegato	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Danilo Garzoli - delegato	5,321	5,321	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	
TOTALE		100,000	83,655	16,345

Partecipano il direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti e il consulente giuridico amministrativo avv. Antonino Princiotta.

Il Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 83,655/100 propone il seguente ordine del giorno: Problematiche inerenti il Servizio Idrico.



LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

PRESO ATTO

del D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'art. 154 "Tariffa del servizio idrico integrato";

della Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", in particolare l'art. 8 "Tariffa d'ambito";

della Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

della Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011 n. 106;

visto il decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";

della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 dicembre 2012 n.585/2012/R/idr "Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" con la quale è stato approvato il nuovo metodo di calcolo della tariffa del servizio idrico integrato;

PREMESSO CHE

L'attività di questa Autorità d'Ambito svolta a partire dal 2005, anno di insediamento della Conferenza d'Ambito, si è caratterizzata con lo scopo di voler raggiungere gli obiettivi disciplinati dalla Legge Galli 36/94, poi sostituita dal D.Lgs 152/2006, per il superamento delle innumerevoli differenziazioni esistenti fra territori anche limitrofi: dall'assetto morfologico a quello idrogeologico, dalla concentrazione degli utenti serviti, ai chilometri di rete gestita, dalla quantità di acqua distribuita, alla qualità dell'acqua, dai costi di potabilizzazione, ai costi di gestione, dalle perdite sulla rete, al livello degli investimenti, dalla efficienza di chi eroga il servizio, al regolamento d'utenza e alla Carta del servizio idrico.



nel corso di questi anni lo sforzo maggiore di questa Autorità d'Ambito è stato quello di incentivare gli investimenti in quelle aree del territorio che necessitavano maggiormente di nuove ed adeguate infrastrutture del servizio idrico senza rinunciare ad un percorso di contenimento tariffario a tutela dell'utenza e nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio presupposti indispensabili per un settore con indubbe finalità sociali;

RILEVATO CHE

questa Conferenza d'Ambito ha avviato un percorso di convergenza tariffaria rivolto ad omogenizzare le tariffe applicate richiedendo una graduale riduzione della forbice tra classi tariffarie differenti nel rispetto di una omogenea motivazione metodologica rivolta ad assicurare all'utenza le medesime condizioni di accesso nonché di fruizione del servizio.

tale obiettivo è stato fino ad ora raggiunto, non senza considerevoli sforzi dei vari soggetti interessati, riuscendo a determinare un rapporto, maggiormente condiviso, tra i costi e la qualità del servizio erogato ai cittadini mantenendo un livello tariffario sempre al di sotto della dinamica tariffaria individuata storicamente dalla pianificazione d'Ambito approvata nell'anno 2006;

l'Autorità d'Ambito, alla luce delle funzioni attribuite all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, non ha più nella materia una vera e propria autonomia funzionale in quanto il ruolo riconosciuto, in questa fase, è riconducibile esclusivamente all'attività di verifica della validità degli elementi tecnico economici forniti dai gestori per il calcolo tariffario;

preso atto che l'approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato è di esclusiva competenza dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e l'Autorità d'Ambito non ha alcuna facoltà di discrezione in merito all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo;

constatato che tale metodologia presuppone che sia la sola tariffa del servizio idrico integrato a sostenere il peso totale dei futuri investimenti con lo scopo di non gravare sulla finanza pubblica e rendere il sistema economicamente e finanziariamente autonomo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- osserva che le Autorità d'Ambito, alle quali gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente, non hanno più nella materia in oggetto una vera e propria autonomia funzionale legata al territorio che rappresentano;
- rileva con estrema preoccupazione la pesante prospettiva tariffaria del servizio idrico integrato che, nell'attuale situazione di crisi economica e sociale, incide negativamente sui bilanci delle famiglie e delle attività economiche creando problemi e difficoltà nella fruizione di un servizio essenziale quale quello idrico;
- richiede a tutti i soggetti istituzionali che hanno responsabilità nel settore delle politiche riguardanti il territorio, dei servizi pubblici locali ed in particolare del servizio idrico integrato, di sviluppare ogni azione propositiva nei confronti del parlamento della Repubblica, del futuro suo Governo e della Regione Piemonte, affinché sia modificata l'impostazione di far pesare



sostanzialmente solo sulla tariffa del servizio idrico integrato il costo dei considerevoli investimenti previsti per l'erogazione del servizio stesso;

- richiede conseguentemente che vengano adottati i necessari provvedimenti da parte dello Stato affinché si possano sostenere gli investimenti nel settore idrico attraverso l'erogazione di contributi pubblici e/o operazioni di credito effettuate ad un tasso agevolato consentendo così di sgravare la tariffa del servizio in modo tale da consentire un ricorso meno oneroso all'indispensabile bene acqua.
- invita il proprio Presidente e i componenti della Conferenza stessa a farsi interpreti presso ogni sede istituzionale, anche attraverso il sistema di rappresentanza delle Autonomie locali, affinché questa proposta possa trovare soggetti pubblici disposti a sostenerla per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- stabilisce di inviare il presente documento a tutti gli Enti Locali aderenti alla convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito, nonché a tutte le Autorità d'Ambito del Piemonte, alla Regione Piemonte, alle Province Piemontesi ed alle associazioni socio assistenziali presenti nel territorio dell'ATO 1, affinché possa essere intrapresa comunemente ogni iniziativa volta a sensibilizzare i centri decisionali di questo Paese intorno alla problematica tariffaria del servizio idrico integrato ed alle sue prospettive in modo da poter modificare l'impostazione intrapresa in questa materia.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 11 Rappresentanti, pari a quote 83,655/100
- Favorevoli: n° 11 Rappresentanti, pari a quote 83,655/100
- Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
- Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Successivamente

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

su proposta del Presidente che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

in accoglimento della proposta suddetta;

ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;



Con n.11 voti favorevoli espressi in modo palese;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
(Diego Sozzani)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, maggio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Antonino Princiotta)
